



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 22/11/2016

Articoli pubblicati dal 22/11/2016 al 22/11/2016

NON DÀ I DOCUMENTI, A PROCESSO

Non dà i documenti, a processo

CASTELLANZA - Udienza lampo ieri mattina per **Mirko Rosa**, l'ex titolare della catena Mirko Oro.

Questa volta è imputato per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità. Niente di strano per un personaggio dalla prorompente esuberanza che l'ha reso tanto celebre: nel caso approdato davanti al giudice **Piera Bossi**, c'è una vicenda che risale a marzo del 2013: all'interno di uno dei suoi negozi c'era una dipendente che a quanto pare avrebbe ostacolato l'accesso dei carabinieri di Busto Arsizio ai locali che i militari avrebbero dovuto ispezionare.

Ebbene, Rosa e altri due suoi amici, che si trovavano all'esterno dell'attività, alla richiesta di esibire i documenti se ne sarebbero andati girando le spalle, un gesto di certo poco rispettoso che valse a tutti l'accusa, trasformata dall'allora pubblico ministero **Raffaella Zappatini** in una richiesta di decreto penale di condanna. Alla quale Rosa si è opposto. Si entrerà nel vivo comunque a marzo, quando sia la Procura che l'avvocato **Francesca Cramis** (nella foto accanto all'imputato) inizieranno ad ascoltare i testimoni della scena.

S.C.



pubblicato il 22/11/2016 a pag. 30; autore: Sarah Crespi

"SINDACO, VADA AL CIRCO ORFEI A VEDERE GLI ANIMALI IN PISTA"

La polemica / Il MoVimento 5 Stelle va all'attacco di Cerini

«Sindaco, vada al Circo Orfei a vedere gli animali in pista»

LA POLEMICA Il MoVimento 5 Stelle va all'attacco di Cerini

CASTELLANZA - L'ultima diatriba politica si gioca su un insolito terreno: il circo. E' scontro aperto fra gli Attivisti Pentastellati e il sindaco Mirella Cerini per l'autorizzazione rilasciata al Circo Orfei. Il motivo? L'utilizzo di animali negli spettacoli, che secondo i grillini castellanzesi sarebbe una valida ragione per vietarli. Tutto nasce dall'articolo della Prealpina che annunciava la delibera di giunta con cui si chiede al Governo Renzi di non finanziare i circhi che sfruttano gli animali per le loro esibizioni. Un'iniziativa che, dal punto di vista dei pentastellati, è in contraddizione col permesso rilasciato al Circo Orfei: si dicono infatti «indignati col sindaco perché si è resa protagonista di una vicenda paradossale» e sostengono che «è lapalissiana l'incongruenza. Altrimenti vi sarebbe da pensare

che il nostro sindaco abbia capacità a noi sconosciute di parlare con gli animali e si sia accertata che siano pienamente soddisfatti di esibirsi volontariamente durante lo spettacolo, non subendo sfruttamento alcuno». Poi una sarcastica provocazione: «E' per questo che meriterebbe un biglietto omaggio con posto d'onore per fare cosa lieta agli animali nell'applaudire durante la loro performance».

I grillini tengono a far sapere che la delibera trasmessa a Roma deriva da una loro istanza che si appella ai principi stabiliti nella Dichiarazione universale dei diritti degli animali, proclamata il 27/01/1978 a Bruxelles grazie

all'Unesco: «I contenuti della delibera sono infatti gli stessi della nostra proposta di vietare l'utilizzo degli animali negli spettacoli circensi, rimasta senza riscontro benché ci siano 30 giorni di tempo

per rispondere alle istanze».

Si contesta quindi a Cerini «la violazione del decreto da lei stessa citato. A questo punto sarebbe proprio il caso di applaudire allo spettacolo di magia che il nostro borgomastro vuole

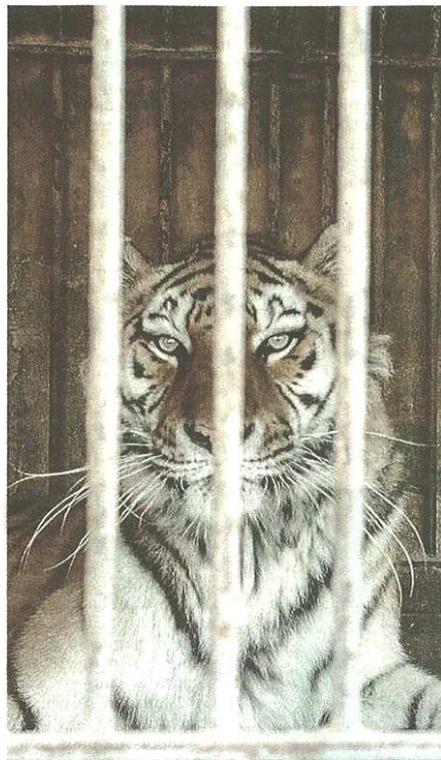
offrire, dichiarandosi come nostra portavoce dell'istanza di approvare una legge che impedisca l'attendimento dei circhi con animali e nel contempo garantirne la presenza». Mirella Cerini, dal canto suo,

si dice sconcertata dalla polemica dei pentastellati: «Li ho ricevuti nel mio ufficio proprio per discutere la loro proposta, dimostrando massima disponibilità - precisa - Sono dunque molto stupita che abbiano montato un caso del genere essendo bene a conoscenza della situazione».

Ovvero? «Innanzitutto, recependo quanto da loro chiesto, abbiamo solo approvato una delibera che avanza una proposta al Governo. Non è quindi un atto vincolante, con cui potremmo vietare i circhi con animali: è cosa che non compete al Comune perché non esiste alcuna normativa comunale, tanto meno regionale e statale che giustifichi tale divieto». L'amara conclusione di Cerini è che «hanno trovato un altro modo di farci perdere tempo».

Stefano Di Maria

«Scrive a Renzi per bloccare questi show e poi dà l'autorizzazione»



Tigre in gabbia in un circo: la polemica prosegue

pubblicato il 22/11/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Gli schiamazzi in piena notte hanno attirato l'attenzione dei carabinieri. In casa nascondeva oltre due etti di marijuana e un bilancino

DISTURBA I VICINI CON LA MUSICA, ARRESTATO PER DROGA

Gli schiamazzi in piena notte hanno attirato l'attenzione dei carabinieri. In casa nascondeva oltre due etti di marijuana e un bilancino

Disturba i vicini con la musica, arrestato per droga



La marijuana trovata nella casa del quarantasettenne

CASTELLANZA - Quando si ha qualcosa da nascondere, sarebbe meglio mantenere un profilo basso. Invece il quarantasettenne arrestato l'altra sera dai carabinieri ha fatto di tutto per attirare l'attenzione sulla sua abitazione di via Moncucco: nella notte tra domenica e ieri l'uomo ha pensato bene di organizzare un party tra amici con la musica a palla e schiamazzi non stop, finché i condomini si sono arrabbiati e hanno allertato il 112. Quando la pattuglia è arrivata si è subito accorta il quarantasettenne era completamente fuori, pieno di droga fino agli occhi, tanto da non connettere. Così i militari del nucleo operativo e radiomobile hanno deciso di perquisire l'appartamento,

certi di trovare qualcosa da sequestrare. E infatti hanno scoperto nove involucri di marijuana dal peso di 219 grammi, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento. Per quanto non ci fossero dubbi sul fatto che l'uomo di erba ne consumi parecchia, il quantitativo è risultato tale da indurre carabinieri e pubblico ministero **Maria Cristina Ria** ad arrestarlo per detenzione ai fini di spaccio. Portato in camera di sicurezza, il castellanzone ha atteso il processo con rito direttissimo.

La questione cannabis tra l'altro si è arenata anche in parlamento. Nei giorni scorsi, per fermare un emendamento di Sinistra Italiana, infatti, la Lega è passata in maggioranza vo-

tando, insieme al Pd, contro la proposta di legalizzare i cannabinoidi e destinare i maggiori incassi (fino a 5 miliardi nell'emendamento) alla ricostruzione post sisma. La proposta è stata sostenuta invece dal Movimento 5 Stelle, da Pastorino e Civati e votato anche da Susanna Cenni, della sinistra Pd. Il voto sulla cannabis è stato l'unico per il quale è stato chiesto il controllo nominale, per avere certezza su chi si fosse effettivamente espresso a favore o contro, in una giornata in cui sono state sostanzialmente respinte tutte le modifiche chieste dai deputati. Finché non sarà legale, si rischia la galera.

Sarah Crespi

pubblicato il 22/11/2016 a pag. 31; autore: Sarah Crespi

Cronaca

Brevi

CONOSCERE L'ISLAM / SOCCORSO PEDIATRICO

BREVI

CONOSCERE L'ISLAM

CASTELLANZA - Oggi alle 21, al Teatro Dante, nuovo appuntamento con il percorso promosso dal Decanato Valle Olona per conoscere e comprendere l'Islam. Tema della serata: "Che cos'è la Shari'ah?".

SOCCORSO PEDIATRICO

CASTELLANZA - Domani alle 20.30, in biblioteca, il Gruppo Giovani Castellanzesi, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura, proporrà un corso di disostruzione pediatrica. La lezione sarà tenuta da istruttori del 118.

pubblicato il 22/11/2016 a pag. 31; autore: non indicato

Attualità

Brevi in Cronaca

"NUOVA INDUSTRIA 4,0 VARESE È GIÀ PRONTA

Calenda all'inaugurazione del nuovo anno Liuc

«Nuova industria 4.0 Varese è già pronta»

Calenda all'inaugurazione del nuovo anno Liuc



Da sinistra
Federico Visconti,
Michele Graglia e
Carlo Calenda

CASTELLANZA - Il tessuto economico della provincia di Varese ha tutte le carte in regola per poter cogliere al meglio le opportunità offerte dalla nuova Industria 4.0. Il presidente dell'Unione Industriali, **Riccardo Comerio**, lo ripete da tempo, incitando anche i colleghi a mettersi in gioco su questa nuova strada di sviluppo. Ieri, a dargli pienamente ragione, è stato niente meno che il ministro per lo sviluppo economico, **Carlo Clenda**, ospite della cerimonia di inaugurazione del nuovo anno accademico dell'università Cattaneo - Liuc. Il piano del governo Renzi su quella che da più parti viene definita come la nuova rivoluzione industriale, ha la sua firma. Lui ne è il promotore ed è il primo a credere in tutte le sue potenzialità. «Io sono convinto che il tessuto economico questo territorio - ha detto ieri l'esponente di governo a margine della cerimonia ufficiale Liuc - abbia tutte le caratteristiche per cogliere questa opportunità. E il fatto stesso che proprio l'industria 4.0 sia stata messa al centro dell'attività futura di questo ateneo voluto dagli imprenditori, è un segnale inequivocabile che qui si è capita l'importanza della materia. E' una rivoluzione industriale che è anche rivoluzione portata avanti da nuovi talenti e qui abbiamo un esempio di qualcosa che funziona in questo senso».

Ad ascoltare l'esponente di governo, in platea, numerose autorità civili e militari, sindaci, i parlamentari varesini, **Stefano Candiani** e **Angelo Senaldi** e il presidente del consiglio regionale, **Raffaele Cattaneo**. Con loro anche il presidente Univa, **Riccardo Comerio** e i past president **Marino Vago** e **Gianni Brugnoli**. Un'aula magna affollata, segno del radicamento dell'ateneo sul territorio.

«Dopo vent'anni di vuoto, con il piano Industria 4.0 torniamo a parlare di politica industriale - ha sottolineato Calenda - Lo abbiamo messo a punto anche in base a quanto richiesto dal mondo produttivo. Ora tocca proprio agli imprenditori. Non possono più permettersi di perdere questa occasione. L'Industria 4.0 va abbracciata e governata con serietà. In caso contrario, il rischio è di scomparire dal mercato». Sul piatto, tra l'altro, ci sono 20,4 miliardi di euro sotto forma di incentivi fiscali riservati a chi investe. «Investire deve essere la parola d'ordine per gli imprenditori oggi, qui come al Sud».

E, a quanto pare, qui da noi, nel profondo Nord industriale, gli imprenditori lo hanno già capito. «Il nostro territorio - ha sottolineato a margine dell'evento anche Riccardo Comerio - ha più di altri una predisposizione nei confronti di questa rivoluzione industriale. Qui abbiamo già un manifatturiero di alto livello, di qualità assoluta ed è indubbio che chi va in azienda ogni giorno debba prendere spunto da questo piano in cui si torna a parlare di politica industriale. Qui da noi si va oltre lo slogan. E' una strada che abbiamo aperto e che stiamo già percorrendo. E' un nuovo approccio alla produzione che è già in essere».

Emanuela Spagna

pubblicato il 22/11/2016 a pag. 9; autore: Emanuela Spagna

Università

L'analisi

L'UNIVERSITÀ CHE CAMBIA INSIEME AL SUO TERRITORIO

L'ANALISI



L'università che cambia insieme al suo territorio

di **VINCENZO CORONETTI**

La tradizionale inaugurazione dell'anno accademico della Liuc, ieri mattina a Castellanza, riconferma il legame dell'ateneo varesino con il territorio. Un rapporto stretto, sviluppato attorno a obiettivi alti come la formazione di manager, professionisti e ricercatori, chiamati a costituire la futura classe dirigente che dovrà governare le sfide economiche e sociali dei prossimi anni. Non proprio una passeggiata rispetto ai mutamenti in atto e a quelli che già si profilano. Qui da noi, in tutto il Paese. Forse proprio la consapevolezza della svolta epocale che ci attende ha suscitato l'interesse di autorità, politici, docenti, studenti e persone in qualche modo interessate all'attività della Liuc. Così che il parterre fosse più numeroso di altre volte, quasi che l'aula magna della castellanzese piazza Soldini apparisse insufficiente a contenerli tutti. Consapevolezza della svolta che di sicuro caratterizza da tempo i vertici dell'ateneo, dal presidente Michele Graglia al rettore Federico Visconti, già partecipi di uno sviluppo formativo, imprenditoriale e sociale che, appunto, richiede più avanzate forme di progetti, corsi, contatti, soluzioni universitarie innovative. "Trova il futuro che ti attende" è lo slogan che identifica l'anno accademico appena cominciato. Frase che la dice lunga sui passaggi attuali, su quanto sta accadendo anche

nella nostra area, pur sempre e nonostante tutto ad alto tasso manifatturiero. Territorio che si ripropone come trainante nel contesto imprenditoriale lombardo e italiano, teso a governare le trasformazioni determinate dalla cosiddetta Industria 4.0, che gli economisti e gli esperti del settore identificano come la quarta rivoluzione industriale. Per dirla in un altro modo, l'industria che si digitalizza, che diventa intelligente, ha bisogno di dirigenti e tecnici all'altezza. Ed è qui che si pone e si qualifica la Liuc. La presenza ieri mattina di Carlo Calenda, ministro dello Sviluppo Economico, testimonia quale sia la direzione intrapresa dall'università degli industriali varesini. Calenda con il suo Piano nazionale Industria 4.0, inserito nella legge di Bilancio e pensato per gli imprenditori. Siamo di fronte a una sorta di tsunami che tocca molteplici aspetti dei modelli di produzione e del lavoro. Ma la vera sfida è anche un'altra: che le macchine non finiscano per sostituire in toto le persone, ma che le persone possano lavorare in fabbriche competitive, con macchine che siano a loro complementari. L'università non può tracciare da sola una rotta in questo senso, ma al di là del pragmatismo più volte richiamato negli interventi di ieri può sicuramente realizzare un cambiamento che non sia basato soltanto su nozioni e formule imprenditoriali.

pubblicato il 22/11/2016 a pag. 9; autore: Vincenzo Coronetti

Università

Il presidente e il rettore

"SIATE4 MALEDETTAMENTE CURIOSI"**IL PRESIDENTE E IL RETTORE****«Siate maledettamente curiosi»**

CASTELLANZA -Il rettore **Federico Visconti** cita **Carlo Azeglio Ciampi** e gli 883, il presidente **Michele Graglia** ricorda il taglio del nastro dell'Università con **Francesco Cossiga**. Entrambi hanno le idee chiare: spronare ragazzi e docenti per affrontare nel modo migliore i rivoluzionari cambiamenti in atto. «Non può e non deve far paura la ricerca del cambiamento - ha detto Michele Graglia - unica e vera strada per un positivo e continuo miglioramento. Formare dei giovani vuol dire anche trasmettere loro questi valori, non solo trasferire consolidate nozioni scientifiche». Certo non bisogna adagiarsi. Lo hanno sottolineato bene entrambi i referenti dell'ateneo castellanese. «Ai giovani la raccomandazione di essere maledettamente curiosi - ha sottolineato il presidente - in questa ricerca; a noi più anziani la raccomandazione di continuare a credere in loro e lavorare per impostare un futuro di successo». E ancora Visconti: «Mi raccomando, la spina dorsale...

la schiena sempre dritta. Assumiamoci le nostre responsabilità a tutti i livelli, in ogni specifico contesto».

La strada, insomma è chiara. Ed è fatta di coraggio e determinazione, le stesse parole usate anche dal ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda. Due modi di porsi di fronte alla realtà che hanno condotto la Liuc fino al suo venticinquesimo compleanno. Ieri, con l'apertura ufficiale dell'anno accademico, infatti, si sono concluse le celebrazioni per questo importante anniversario.

«Quello che si conclude oggi - ha detto ieri il rettore - è stato un anno ricco di fatti, anche guidati dal piano strategico approvato ad aprile. Un piano ambizioso perché imperniato sulle sfide derivanti dalle grandi trasformazioni che stanno interessando il sistema manifatturiero e l'intero ambiente economico. E un piano pragmatico perché identifica importanti cantieri di innovazione».

E.Spa.

pubblicato il 22/11/2016 a pag. 9; autore: Emanuela Spagna

Università

STUDENTI ALLA SFIDA DELLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Studenti alla sfida della rivoluzione industriale

CASTELLANZA - Coraggio. Determinazione. Sono le parole con cui il ministro dello sviluppo economico **Carlo Calenda** ha chiuso dal palco dell'aula magna, la giornata inaugurale dell'anno accademico alla Liuc. Le stesse parole e quelle che le hanno precedute hanno fatto breccia tra gli studenti presenti ieri in platea. Apprezzati i richiami alla complessità di una realtà spesso semplificata in slogan che finiscono per distorcerla. Da figlio di imprenditore con dimestichezza nelle missioni internazionali di Confindustria, **Filippo Piazza**, studente di giurisprudenza iscritto al quarto anno con mire per il diritto internazionale, ha affermato di sapere cosa il ministro volesse dire quando ha legato gli effetti della crisi in Italia agli scarsi investimenti: «Non è un caso che sia stato seguito da un lungo applauso. Dell'importanza di mantenere un contatto costante con la realtà produttiva sono perfettamente cosciente, dacché ho scelto di venire a studiare qui, proprio per lo stretto rapporto tra



Aula magna affollata ieri alla Liuc

ateneo e realtà industriale». Iscritto al terzo anno di ingegneria gestionale, alla Liuc per poter utilizzare laboratori «che non hanno eguali in Italia», **Simone Sotgiu** aspettava da tempo di applaudire un discorso di un politico: «Finalmente ideali condivisibili da molti e che molti non esprimono solo per colpevole negligenza. Una carica di positività che ci vuole. È un giusto richiamo alla determinazione».

Per **Chiara Giglio** e **Elisabetta Catrini**, che per iscriversi a giurisprudenza e ingegneria hanno scelto di lasciare Reggio Calabria e Capo d'Orlando, il passo del discorso preferito non poteva che riguardare il Mezzogiorno: «Siamo qui perché non crediamo nello sviluppo industriale delle nostre regioni, le quali, giustamente come dice il ministro, dovrebbero pensare alle opportunità della nuova industria 4.0 anziché invocare lo sviluppo di un'industria di generazioni precedenti che non ha mai attecchito. Purtroppo sono territori che non sono attrattivi per gli investimenti. Perciò escludiamo di poter tornare a viverci, se le cose non cambieranno». **Francesco Arcieri**, al secondo anno di ingegneria, ricorda invece le parole del rettore **Federico Visconti** in merito al continuo miglioramento dell'ateneo: «La nostra è già un'università molto ben dotata e volerla migliorare ancora è un ottimo segnale. Di volere stare sempre al passo con i tempi».

Carlo Colombo

pubblicato il 22/11/2016 a pag. 9; autore: Carlo Colombo

Università

IN TRE ANNI MATRICOLE +40%

In tre anni matricole a +40%

CASTELLANZA Negli ultimi tre anni il numero delle immatricolazioni alla Liuc è cresciuto di oltre il 40%. Un dato sottolineato anche ieri dal presidente Michele Graglia. Numeri importanti in un periodo che lui stesso ha definito di

«crisi delle vocazioni universitarie». L'Ateneo, poi, nonostante le dimensioni contenute, è costantemente classificato ai primi posti a livello nazionale come capacità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

pubblicato il 22/11/2016 a pag. 9; autore: non indicato

Università

La cerimonia / E' stato inaugurato ieri il nuovo anno accademico all'Università Cattaneo

"CARI GIOVANI, NON ABBIATE PAURA IL FUTURO PASSA DALLA CURIOSITÀ"
LA CERIMONIA È stato inaugurato ieri il nuovo anno accademico all'Università Cattaneo

«Cari giovani, non abbiate paura Il futuro passa dalla curiosità»

di Mariagiulia Porrello

CASTELLANZA

«Non è la specie più forte che sopravvive, né la più intelligente, ma quella che risponde meglio al cambiamento».

L'osservazione di Charles Darwin è quanto mai attuale in un tempo di mutamenti come quello presente. Ed è proprio all'insegna delle competenze per le nuove sfide economico sociali che è stato inaugurato ieri il nuovo anno accademico alla Liuc - Università Cattaneo.

Una strada obbligata

L'ateneo delle imprese per le imprese guarda al futuro con fiducia e preparandosi alle nuove sfide, senza dimenticare il proprio passato iniziato nel 1991. All'inaugurazione di allora era intervenuto il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, ieri, dopo 25 anni, nell'aula Bussolati era presente il Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda.

Formazione e cultura, ha sottolineato Michele Graglia, Presidente della Cattaneo, sono gli ingredienti indispensabili per un futuro che da una parte dia ad ogni giovane la convinzione di poter contribuire, con le proprie capacità, al progresso economico e sociale e dall'altra allontanare i sentimenti di rassegnazione al peggio.

«Non può e non deve far paura - ha aggiunto - la ricerca del cam-



A destra il rettore Visconti, sopra insieme a Brandolese, Graglia e Calenda

biamento, unica vera strada per un continuo e positivo miglioramento».

Il presidente della Liuc ha raccomandato ai giovani di essere «maledettamente curiosi» nella ricerca del proprio futuro e ai più anziani di «continuare a credere in loro e a lavorare per impostare un futuro di successo». La parola è poi passata al Rettore Federico Visconti che ha ufficialmente aperto l'anno accademico soffermandosi sul Piano strategico 2016-20, un piano che ha definito «ambizioso, imperniato sulle sfide derivanti dalle grandi trasformazioni che stanno interessando il sistema manifatturiero e l'intero ambiente economico. Industria 4.0, ma

non solo. E un piano pragmatico nei mezzi». In un quadro ambientale difficile, ha detto Visconti, la strada è obbligata: «si deve investire per arricchire la proposta di valore da indirizzare agli studenti».

I nuovi "cantieri"

Tra i tanti "cantieri d'innovazione" della Liuc, il Rettore ha citato anche gli interventi sull'offerta formativa: la progettazione del nuovo percorso in inglese "Innovation and Entrepreneurship" per la Scuola di Economia e Management, la valorizzazione di due filoni di attività, sulla proprietà intellettuale e sugli strumenti alternativi di soluzione delle contro-

versie per la Scuola di Diritto, l'incremento dei corsi in inglese per la Scuola di Ingegneria industriale e lo sviluppo dei percorsi di Laurea Magistrale recentemente attivati in Progettazione e gestione della fabbrica intelligente e in Digital consulting.

All'inaugurazione è intervenuto anche il rappresentante degli studenti nel CdA dell'Università, Antonio Lauri, che ha evidenziato come la vicinanza alle imprese permetta agli studenti di vivere l'università in modo innovativo e come l'ateneo permetta di fare la differenza non solo nel lavoro, ma anche nella vita.

Al professore emerito del Politecnico di Milano Armando Brandolese (sua la citazione dall'Origine della specie di Darwin) è stata affidata la prolusione sulle competenze per le nuove sfide che la quarta rivoluzione industriale richiede. «L'Italia non può fare a meno di avere un settore industriale manifatturiero ampio e competitivo - ha dichiarato - e ciò sia per salvaguardare e, se possibile, aumentare, i milioni di posti lavoro del settore sia per assicurare il mantenimento della capacità innovativa di prodotto che sola può garantire lo sviluppo industriale nel medio - lungo termine». Siamo, ha detto il professore, all'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana: fondamentali sono le scuole e le università. ■



pubblicato il 22/11/2016 a pag. 22; autore: Mariagiulia Porrello

I numeri del successo / Gli ottimi risultati relativi all'università analizzati dal presidente Graglia: negli ultimi tre anni +40% di immatricolazioni

INCREMENTO DI OFFERTE E STUDENTI ISCRITTI "UN PICCOLO ATENEO DAI GRANDI NUMERI

I NUMERI DEL SUCCESSO Gli ottimi dati relativi all'università analizzati dal presidente Graglia: negli ultimi tre anni +40% di immatricolazioni

Incremento di offerte e studenti iscritti «Un piccolo ateneo dai grandi numeri»

■ La Liuc continua a rinnovarsi. Sono tanti i progetti per una proposta formativa di sempre maggior valore.

I numeri parlano da sé. Negli ultimi tre anni le immatricolazioni sono cresciute di oltre il 40 per cento.

E ciò in un periodo di crisi delle "vocazioni" universitarie: nel 2013 il numero di laureati ha addirittura smesso di crescere, invertendo una tendenza in atto dal 1945.

Nell'ateneo castellanese gli studenti hanno l'opportunità di acquisire non un solo titolo, ma due attraverso il percorso di doppia laurea in Giurisprudenza ed Economia studiando in una delle nove università estere partner della Liuc.

In aumento è la mobilità internazionale: nel 2015-16 223 studenti (+ 15% rispetto all'anno precedente) hanno trascorso un periodo in una delle 128 università partner in 41 Paesi del mondo e la Liuc ha ospitato 194 ragazzi stranieri.

Segno più anche per le borse di studio assegnate nel 2015-16: 172 sono stati gli studenti sostenuti tramite borse pubbliche (76), pri-



Segno più per le borse di studio del 2015-16: 172 studenti sostenuti tramite borse pubbliche, private o dell'Università

vate (46) o dell'Università (50), oltre a 111 studenti a cui è stata ridotta la retta attraverso l'iniziativa "Premiamo il merito".

Importanti anche gli investimenti nella ricerca, a partire dal sostegno del dottorato: 142 le domande di quest'anno (rispetto alle 36 di quello scorso) che hanno portato a 7 iscritti, 3 dei quali stranieri.

Per quanto concerne il passaggio al mondo del lavoro, la Cattaneo offre attività di stage e di placement (quasi 3.800 sono state le proposte di lavoro e stage pervenute da aziende e istituzioni), con un aumento del 9 per cento rispetto all'anno precedente, e assicura l'ingresso nel mercato del lavoro in tempi rapidi e con prospettive di retribuzione superiori alla me-



Continuano a crescere i progetti garantiti dall'università castellanese

dia regionale. «Siamo e continueremo ad essere un piccolo Ateneo - sono state le parole del Presidente della Liuc Michele Graglia - ma che con soddisfazione si vede costantemente classificato ai primi posti e livello nazionale come capacità di inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro e come opportunità di esperienze di internazionalizzazione offerte ai

nostri studenti».

Nei prossimi mesi sono previste, tra le altre novità, l'i-Fab, un prototipo di fabbrica dove conoscere l'impatto delle tecnologie che afferiscono all'approccio di Industria 4.0, un progetto già avviato, ma che sarà a regime e febbraio. E poi il lancio di una nuova app per smartphone che sarà a disposizione degli studenti. ■ M. Por.

pubblicato il 22/11/2016 a pag. 22; autore: Mariagiulia Porrello

Università

L'intervento / Il ministro Calenda ha rimarcato la centralità di Industria 4.0

"LIUC ESPERIMENTO CRUCIALE DA VOI PASSA IL NOSTRO RILANCIO"

Il capo del dicastero dello Sviluppo Economico crede nel "rinascimento industriale italiano" "Passerà dalle università"

L'INTERVENTO Il ministro Calenda ha rimarcato la centralità di "Industria 4.0"

«Liuc esperimento cruciale Da voi passa il nostro rilancio»

Il capo del dicastero dello Sviluppo Economico crede nel "rinascimento industriale italiano" «Passerà dalle università»

di **Andrea Aliverti**

«Per troppi anni abbiamo dimenticato l'industria manifatturiera. Con il piano Industria 4.0 invertiamo la tendenza. E il ruolo delle Università sarà sempre più decisivo». Il ministro dello sviluppo economico **Carlo Calenda** immette speranza e prospettive nel "serbatoio" degli imprenditori varesini riuniti per l'inaugurazione dell'anno accademico del loro ateneo. «Ha le idee chiare» lo promuove il presidente dell'Unione degli Industriali di Varese **Riccardo Comerio**.

Tra il mondo dell'impresa e il ministro dello sviluppo siamo ancora in piena "luna di miele", dopo l'avvio del piano nazionale "Industria 4.0" per il "rinascimento industriale" del nostro Paese. E alla Liuc di Castellanza, dove ritrova «molti "mediamente vecchi" amici», Carlo Calenda gioca in casa, visto che era già stato ospite varie volte nelle aule dell'università Cattaneo, l'ultima quando, fresco di nomina come viceministro, aveva annunciato il suo piano per il rilancio della competitività all'estero del nostro sistema imprenditoriale. «Il vostro ateneo è un esperimento cruciale per l'In-

dustria 4.0, visto che rinsalda su base paritetica un rapporto tra industria e università mai pienamente accettato in Italia - l'importante attestazione del ministro nei confronti della Liuc - mantenendo una caratteristica che è propria dell'università, la libertà delle idee senza farsi condizionare dalla realtà, con l'Industria 4.0 cambierà il paradigma, perché sarà l'università ad andare dall'industria a proporre innovazione, non più viceversa».

Occasione straordinaria

Un'occasione straordinaria per il manifatturiero italiano, secondo il ministro Calenda: «L'Industria 4.0 è fondamentale per risarcire il mondo dell'industria e la cultura industriale in questo Paese. Siamo diventati grandi grazie alla capacità di fare le cose bene e di innovare, ma ad un certo punto, collettivamente come Paese, l'industria ce la siamo dimenticata». Così, dopo che gli anni di crisi hanno prodotto risultati «da guerra economica a bassa intensità, perdendo un quarto della base manifatturiera», il trend va invertito: «Non c'è una maledizione che ci condanna al declino, Industria 4.0 serve alle piccole imprese per diventare medie, e così via - sottolinea Calenda - il gap si chiude con gli investimenti. Privati ma anche pubblici». E il piano Industria 4.0, ricorda il ministro, «con gli incentivi fiscali automatici premia, a 360 gradi, chi investe per usare le



Il ministro Calenda (in alto) e il presidente Univa Comerio (in basso) Varese Press

tecnologie nel loro business».

Alla fine, un forte applauso per il ministro. Come spiega il presidente Univa Riccardo Comerio, Calenda «è uno dei pochi che ha le idee lucidissime, non sembra un politico. L'analisi è chiara, che in Italia abbiamo perso di vista il nostro bene principale è un dato di fatto, così come lo è che adesso questo piano Industria 4.0 è effettivamente un piano di politiche industriali dopo 20 anni in cui non abbiamo avuto nulla». Insomma, la strada è quella giusta: «Dobbiamo agganciarci ai tedeschi che stanno già puntando sull'Industria 4.0 - fa notare Comerio - non è questione di chiedersi se cogliere oppure no questa opportunità, non abbiamo alternative. Basta? C'è sempre bisogno anche di altro, ma se non sfruttiamo un piano in cui ci sono anche numeri e risorse, sbagliamo davvero di grosso». Più scettico il presidente della Camera di Commercio di Varese **Giuseppe Albertini**, per il quale forse «è troppo tardi. La politica fino ad oggi ha svenduto l'Italia, oggi ci dice che bisogna ricostruirla?». Anche rispetto ai piccoli che devono crescere, Albertini ha qualche perplessità: «Le Pmi erano la spina dorsale, e secondo me lo sono ancora, visto che la grande impresa dopo aver delocalizzato ora fa fatica. Industria 4.0 non è la panacea di tutti i mali, ma è una necessità che anche le piccole sfruttino la tecnologia per stare sul mercato». ■

pubblicato il 22/11/2016 a pag. 23; autore: Andrea Aliverti

Università

Le manette / Intervenuti per motivi di quiete pubblica, i militari hanno arrestato un uomo per detenzione di droga

DAGLI SCHIAMAZZI ALLA MARIJUANA CASTELLANZESE FINISCE IN GALERA

LE MANETTE Intervenuti per motivi di quiete pubblica, i militari hanno arrestato un uomo per detenzione di droga

Dagli schiamazzi alla marijuana Castellanzese finisce in galera

di **Pino Vaccaro**

■ I carabinieri erano intervenuti per una questione di schiamazzi, ma alla fine hanno trovato la droga.

Una vicenda curiosa quella avvenuta domenica notte a Castellanza.

A un certo punto, infatti, i militari sono stati chiamati a intervenire per una faccenda di disturbo della quiete pubblica, ma tra gli schiamazzi è spuntata pure la marijuana.

Si perchè l'autore del disturbo pubblico notturno alla fine è stato arrestato per detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.

In casa gli sono stati trovati oltre 200 grammi di droga. Si tratta di un uomo del 1969, residente a Castellanza in via Moncucco, disoccupato, già noto alle forze dell'ordine.

L'uomo è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Busto Arsizio. I militari, secon-

do le prime ricostruzioni, sono intervenuti su richiesta di alcuni condomini per disturbo al riposo delle persone.

Sempre secondo le prime ricostruzioni l'uomo avrebbe disturbato le persone che in quel momento avrebbero voluto schiacciare un pisolino e riposare con la musica a tutto volume, grida e schiamazzi.

Una situazione che ha prodotto diverse lamentele, tanto che al culmine si è reso necessario l'intervento da parte dei carabinieri. I militari, giunti sul posto, hanno subito capito che c'era qualcosa che non andava: è stato percepito lo stato di alterazione dello stesso soggetto, verosimilmente dovuto all'assunzione della sostanza stupefacente, effettuando d'iniziativa una perquisizione a casa che ha consentito a individuare 9 involucri del peso complessivo di 219 grammi di sostanza stupefacente, in particolare di marijuana.

Durante la perquisizione è stato individuato anche un bi-



L'intervento dei carabinieri è stato richiesto da alcuni condomini

lancio di precisione.

È stato ritrovato anche materiale vario per il confezionamento. In pochi istanti è emersa una situazione diversa rispetto a quanto prospettato inizialmente. Il quadro complessivo è stato completamente ribaltato rispetto a quelle che erano state le premesse iniziali, quando era stato ipotizzato solo il disturbo della quiete pubblica.

Nel momento in cui, infatti, sono stati approfonditi i controlli è venuta a galla una situazione molto differente.

Tutto il materiale rinvenuto è stato sottoposto a sequestro.

Arrestato, al termine formalità di rito, è stato trasferito in camera di sicurezza in attesa del giudizio direttissimo fissato dall'autorità giudiziaria nelle prossime ore. ■

pubblicato il 22/11/2016 a pag. 26; autore: Pino Vaccaro

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 21/11/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

ASTUTI: "SU UNIVERSITÀ E INDUSTRIA PAROLE IMPORTANTI DAL MINISTRO CALEDA"

Università

Il sindaco di Malnate, che è anche ricercatore e coordinatore del laboratorio Smart Up della Liuc, ha posto l'accento sull'intervento del responsabile dello Sviluppo economico: "Centralità all'industria e all'innovazione"

<http://www.varesenews.it/2016/11/astuti-su-universita-e-industria-parole-importanti-dal-ministro-calenda/570812/>

pubbl. il 21/11/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

MUSICA E URLA, COSÌ LO SPACCIATORE MOLESTO FINISCE IN MANETTE

Cronaca

L'uomo, un 47enne con precedenti, è stato trovato in stato di evidente alterazione da stupefacenti. A chiamare i carabinieri sono stati i vicini che non ne potevano più del rumore

<http://www.varesenews.it/2016/11/musica-e-urlo-cosi-lo-spacciatore-molesto-finisce-in-manette/570827/>

pubbl. il 21/11/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

CATTANEO ALLA LIUC: "QUI UN ATENEO CHE INSEGNA A FARE"

Università

Il presidente del Consiglio Regionale elogia l'università castellanese che inizia il suo 26esimo anno accademico: "I numeri raccontano una storia di successo"

<http://www.varesenews.it/2016/11/cattaneo-alla-liuc-qui-un-ateneo-che-insegna-a-fare/570796/>

pubbl. il 21/11/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

LA LIUC INIZIA IL SUO 26ESIMO ANNO ACCADEMICO ALL'INSEGNA DEL FUTURO

Università

Al centro degli interventi del rettore Visconti e del ministro Calenda l'innovazione della fabbrica 4.0, il destino del manifatturiero italiano e il ruolo dell'università nel preparare dirigenti al passo con le nuove tecnologie

Photogallery on line

Video on line

<http://www.varesenews.it/2016/11/la-liuc-inizia-il-suo-26esimo-anno-accademico-allinsegna-del-futuro/570734/>

pubbl. il 21/11/2016 a pag. web; autore: redazione

PRIMO SOCCORSO PEDIATRICO, UN CORSO COI GIOVANI CASTELLANZESI

Cronaca

Iniziativa rivolta a genitori, nonni e baby sitter. Appuntamento il 23 novembre

<http://www.varesenews.it/2016/11/primo-soccorso-pediatrico-un-corso-coi-giovani-castellanzesi/570871/>



pubbl. il 21/11/2016 a pag. web; autore: Manuela Zoni

IL MINISTRO CALEDA HA AVVIATO L'ANNO ALLA LIUC

Università

Photogallery on line

Video on line

http://www.legnanonews.com/news/8/64749/il_ministro_calenda_ha_avviato_l_anno_alla_liuc

pubbl. il 21/11/2016 a pag. web; autore: non indicato

INCIDENTE SULLA A8: 25 CHILOMETRI DI CODA

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/63/64735/incidente_sulla_a8_25_chilometri_di_coda

pubbl. il 21/11/2016 a pag. web; autore: Gea Somazzi

PUSHER SCOPERTO PER LA MUSICA A TUTTO VOLUME

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/12/64743/pusher_scoperto_per_la_musica_a_tutto_volume

pubbl. il 21/11/2016 a pag. web; autore: non indicato

UNA STORIA LUNGA 35 ANNI: IL TRAGUARDO DEL RIONE IN SÙ

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/12/64770/una_storia_lunga_35_anni_il_traguardo_del_rione_in_s_

CastellanzainRete.it

pubbl. il 21/11/2016 a pag. web; autore: Celso Costantini

CONSIGLIO COMUNALE VENERDÌ 25 IN BIBLIOTECA CIVICA

Politica locale

http://www.castellanzainrete.it/notizie/2016/11/21_1.html

pubbl. il 22/11/2016 a pag. web; autore: Celso Costantini

**"SECONDO ORFEA - QUANDO L'AMORE FA MIRACOLI",
SABATO 26 IL CAV FESTEGGIA I 30 ANNI CON UNO
SPETTACOLO AL DANTE**

Attualità

http://www.castellanzainrete.it/notizie/2016/11/22_1.html

l'Inform@zione

**INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO LIUC COL MINISTRO
CALENDA**

pubbl. il 21/11/2016 a pag. web; autore: Luciano Landoni

"AMBIZIOSI NEI FINI E PRAGMATICI NEI MEZZI"

Università

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=25609>

ARRESTATO A CASTELLANZA

pubbl. il 21/11/2016 a pag. web; autore: a.g.

**MUSICA ALTA, GRIDA E SCHIAMAZZI INCASTRANO LO
SPACCIATORE**

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=25604>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 22/11/2016 a pag. web; autore: Mariagiulia Porrello

«CARI GIOVANI, NON ABBIATE PAURA IL FUTURO PASSA DALLA CURIOSITÀ»

Università

È stato inaugurato ieri il nuovo anno accademico all'Università Cattaneo

http://www.laprovinciavarese.it/stories/busto-e-valle-olona/cari-giovani-non-abbiate-paura-il-futuro-passa-dalla-curiosita_1212030_11/

pubbl. il 22/11/2016 a pag. web; autore: Pino Vaccaro

DAGLI SCHIAMAZZI ALLA MARIJUANA. CASTELLANZESE FINISCE IN GALERA

Cronaca

Intervenuti per motivi di quiete pubblica, i militari hanno arrestato un uomo per detenzione di droga

http://www.laprovinciavarese.it/stories/busto-e-valle-olona/dagli-schiamazzi-alla-marijuana-castellanzese-finisce-in-galera_1212058_11/

pubbl. il 22/11/2016 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

«LIUC ESPERIMENTO CRUCIALE. DA VOI PASSA IL NOSTRO RILANCIO»

Università

Il ministro Calenda ha rimarcato la centralità di "Industria 4.0"

http://www.laprovinciavarese.it/stories/busto-e-valle-olona/liuc-esperimento-cruciale-da-voi-passa-il-nostro-rilancio_1212031_11/

LA PREALPINA ¹¹

La polemica

pubbl. il 22/11/2016 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

ANIMALI IN PISTA, IL CIRCO DIVIDE

Politica locale

Il Movimento Cinque Stelle va all'attacco del sindaco: «Scrivo a Renzi per bloccare questi show e poi dà l'autorizzazione». La replica di Cerini: «Non abbiamo autorità per imporre il veto»

<http://www.prealpina.it/pages/animali-in-pista-il-circo-divide-129397.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 21/11/2016 a pag. web; autore: redazione

INAUGURATO L'ANNO ACCADEMICO ALLA LIUC

Università

Inaugurato il nuovo Anno Accademico alla LIUC – Università Cattaneo all'insegna delle competenze per le nuove sfide economico sociali

<http://www.sempionenews.it/territorio/inaugurato-anno-accademico-alla-liuc-castellanza/>

pubbl. il 21/11/2016 a pag. web; autore: redazione

SPETTACOLO PER I 30 ANNI DEL CAV

Attualità

Sabato 26 novembre alle 21 al Teatro di Via Dante Castellanzainteatro propone uno spettacolo teatrale per festeggiare i 30 anni del CAV

<http://www.sempionenews.it/event/spettacolo-30-anni-del-cav-castellanza/>